



# CORTE DI APPELLO DI ROMA

PRESIDENZA

N. 9004/ ..... di Prot./ Roma, li. 11 MAR 2020  
Risposta a nota del ..... N. .... Allegati.....

**Oggetto: ORARIO ACCETTAZIONE ATTI PERIODO DAL 12/03/2020 AL 03/04/2020**

AL PRIMO PRESIDENTE  
DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

AL SIG. PROCURATORE GENERALE  
PRESSO LA CORTE DI CASSAZIONE

AL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI ROMA

AI SIGG. PRESIDENTI DEI TRIBUNALI ORDINARI  
DEL DISTRETTO LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
DI SORVEGLIANZA DI ROMA

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE  
PER I MINORENNI DI ROMA

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI ROMA

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

AL SIG. COORDINATORE L'UFFICIO GIUDICE DI PACE  
DI ROMA

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
CASSINO

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
CIVITAVECCHIA

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
FROSINONE

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
LATINA

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
RIETI

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
TIVOLI

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
ROMA

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
VELLETRI

AL SIG. PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI  
VITERBO

AL SIG. DIRIGENTE LE CANCELLERIE  
DELLA CORTE DI APPELLO  
SEDE

AL SIG. FUNZIONARIO DIRIGENTE  
L'UFFICIO UNICO DELLA CORTE DI APPELLO DI  
ROMA

Si trasmette il decreto relativo alla modifica dell'orario di accettazione atti presso l'Ufficio NEP del Tribunale di Frosinone, Rieti e Tivoli nonché il decreto che dispone la proroga al 03 Aprile 2020 delle disposizioni già fissate per l'accettazione atti dell'Ufficio Unico presso la Corte di Appello di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO F.F.





IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA

Visto il D.L. 08/03/2020;

Visto il D.P.C.M. 09/03/2020;

Rilevato che il D.P.C.M. 09/03/2020 ha esteso all'art. 1 comma 1 all'intero territorio nazionale le disposizioni di cui al D.P.C.M. 08/03/2020;

Visto il Decreto del Presidente del Tribunale di Rieti relativo alle disposizione di accettazione atti per l'Ufficio NEP di competenza;

Visto il Decreto del Presidente del Tribunale di Frosinone relativo alle disposizione di accettazione atti per l'Ufficio NEP di competenza;

Vista la richiesta del Funzionario UNEP Dirigente l'Ufficio NEP del Tribunale di Tivoli trasmessa con parere favorevole del Presidente del Tribunale con la quale si richiedono disposizioni in materia di accettazione atti;

Considerata la necessità secondo le disposizioni urgenti emanate, di limitare gli spostamenti delle persone se non motivati per comprovate esigenze lavorative e per situazioni di criticità;

Tenuto conto della necessità di adottare ogni utile accorgimento per evitare o limitare la circolazione nei locali degli Uffici;

D E C R E T A

la ratifica del provvedimento del Presidente del Tribunale di Rieti del 10 Marzo 2020 relativo all'orario accettazione atti fatto salvo il periodo di efficacia che viene fissato dal 10 Marzo 2020 al 03 Aprile 2020;

la ratifica del provvedimento del Presidente del Tribunale di Frosinone del 10 Marzo 2020 relativo all'orario accettazione atti con la specifica che il periodo di efficacia rimane fissato dall'11 Marzo 2020 al 03 Aprile 2020;

l'autorizzazione per l'Ufficio NEP presso il Tribunale di Tivoli ad accettare dal 12 Marzo 2020 al 03 Aprile 2020 soltanto gli atti giudiziari con richiesta di notifica e di esecuzione con scadenza nella medesima giornata (ultimo giorno) e nelle 24 ore successive (urgenti – urgenti) con apertura sportelli dalle ore 08.30 fino alle ore 09.30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 08.30 alle ore 09.00 per la giornata del sabato.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO F.F.



Corte d'Appello di Roma  
Il Presidente

Visto il D.L. 8 marzo 2020, n.11, art. 1 commi 1) e 2);  
Rilevato che il D.P.C.M. 9 marzo 2020 ha esteso, all'art. 1 comma 1, all'intero territorio nazionale le disposizioni di cui al D.P.C.M. 8 marzo 2020;  
rilevato che all'art. 1 comma 1 lett. a) di tale ultimo decreto è stato disposto, al fine di evitare il diffondersi del contagio in atto, di limitare gli spostamenti delle persone, se non motivati per comprovate esigenze lavorative o per situazioni di necessità;  
rilevato il particolare *modus operandi* del funzionario UNEP e dell'ufficiale giudiziario, che impone a costoro di operare, per gli atti di esecuzione, in ambito esterno all'Ufficio, in contatto con persone o ambienti di cui non è possibile, *ex ante*, accertare la sussistenza di condizioni igienico-sanitarie non pregiudicate dal fenomeno epidemico in atto;  
ritenuto conseguentemente, al fine di non porre in alcun modo a rischio la tutela sanitaria del richiamato personale dipendente dall'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti presso questa Corte, di facultizzare ciascun funzionario UNEP o ufficiale giudiziario - fino a nuova disposizione - di rinviare l'atto di esecuzione, qualora lo stesso debba essere posto in essere in situazioni, che, tenuto conto del richiamato fenomeno epidemico e delle specifiche disposizioni di cui al D.P.C.M. 8 marzo 2020, siano oggettivamente ostative alla tutela sanitaria del preposto all'esecuzione;  
ritenuto di dover disporre che il motivo del rinvio dovrà risultare dal relativo verbale, di cui copia dovrà essere immediatamente trasmessa al Dirigente dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti;  
ritenuto altresì che, atteso il fenomeno epidemico in atto, va prorogato, sino al 4 aprile 2020, l'orario del richiamato Ufficio, così come autorizzato con provvedimento del 5 marzo 2020;

P.Q.M.

- a) autorizza temporaneamente (in ragione dell'emergenza epidemiologica in atto) ciascun funzionario UNEP o ufficiale giudiziario a rinviare qualsivoglia atto di esecuzione, qualora tale atto debba essere posto in essere in situazioni, che, tenuto conto del richiamato fenomeno epidemico in atto e delle specifiche disposizioni di cui al D.P.C.M. 8 marzo 2020, siano oggettivamente ostative alla tutela sanitaria del preposto all'esecuzione;

b) dispone che il motivo del rinvio sia esplicitato nel relativo verbale, di cui copia dovrà essere immediatamente trasmessa al Dirigente dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti;

4) proroga sino al 3 aprile 2020 l'orario dell'Ufficio notificazioni, esecuzioni e protesti presso questa Corte, così come autorizzato con provvedimento del 5 marzo 2020.

Roma

10/03/2020

IL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO f.f.  
Fabio Massimo Gallo